



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE
TERRITORI DELL'ISOLA D'ISCHIA INTERESSATI DAL SISMA DEL
21 AGOSTO 2017

Prot. N.º

Risposta al Foglio del

N.º

Oggetto: Principali attività del Commissariato Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017, al 31/12/2021.

Per disciplinare e finanziare la ricostruzione e assicurare l'assistenza alle persone, si è proceduto all'attuazione alle ordinanze pubblicate sul sito, salvo quelle che hanno raggiunto definitivamente i loro effetti, come quella relativa alla microzonazione e al sostegno alle imprese.

IN DETTAGLIO:

1. A tutti gli aventi diritto è stato corrisposto con tempestività il Contributo di Autonomia Sistemazione (C.A.S.) con pagamenti aggiornati al mese di settembre 2021 per Casamicciola e a tutto ottobre 2021 per Lacco Ameno.

A far tempo dall'evento sismico e fino al 20 dicembre 2021 la spesa a carico dei fondi di questo Commissariato, è risultata pari ad euro 24.644.239,99.

2. Attenzione è stata dedicata a favorire la ripresa delle attività produttive, al cui fine è stata adottata l'ordinanza commissariale n. 5 del 21/02/2019, a seguito della quale, come si è accennato, sono state presentate 121 istanze di sostegno da parte di operatori economici. Tutte le istanze sono state definite e soddisfatte, salvo cinque casi per i quali, prudenzialmente, non si è proceduto all'erogazione del saldo, per intervenuta cessazione di attività. Giova rammentare che in ragione del non eccessivo numero di domande presentate, con ordinanza n. 5 bis del 23/04/2020, è stata incrementata l'iniziale misura del contributo stesso.

Per corrispondere a casi di imprese particolarmente danneggiate, con ordinanza commissariale n. 13 del 06/03/2020 è stata data esecuzione all'art. 9-vicies del Decreto Legge 24 ottobre 2019, n. 123 (convertito in Legge 12 dicembre 2019, n. 156) e disposta la concessione di un contributo anche

ad aziende che hanno totalmente sospeso l'attività a seguito della dichiarazione di inagibilità dell'immobile strumentale alla loro attività, se infungibile rispetto all'esercizio della stessa. Alle stesse, con ordinanza n.13 bis si è consentito, in corrispondenza a quanto previsto dall'ordinanza n.5 bis, di beneficiare di un contributo aggiuntivo ricalcolato sul 60% della riduzione di fatturato subita.

A seguito di quest'ultima ordinanza sono pervenute 7 istanze, tutte soddisfatte. Il totale previsto da erogare entro il 31/12/2021 per Ordinanza n. 13 bis è di € 18.974,38 in quanto si si è in attesa di ricevere integrazioni documentali da parte delle ditte interessate.

Spesa impegnata Euro 5.000.000.

3. È continuato il lavoro di chiusura delle numerose pratiche ereditate dalla fase emergenziale per lavori di somma urgenza e di urgenza delegati ai comuni, con la necessità di completare e verificare le opere e di liquidare le relative contabilità.

Alla data del 20 dicembre 2021 sono stati liquidati 13 degli interventi di somma urgenza e per 5 (con lavori eseguiti) si è in attesa di ricevere dai soggetti attuatori le integrazioni necessarie ovvero istanza per il riconoscimento e ristoro dei fondi.

Sono stati riavviati, altresì, 15 interventi urgenti di interesse comunale, anch'essi pianificati dal cessato Commissariato all'emergenza ma non attuati a suo tempo; e per essi si è provveduto a erogare le somme richieste.

In ordine alle opere di messa in sicurezza delle Chiese disposte nella fase emergenziale, con soggetto attuatore il MIBACT, si sono concluse le procedure amministrative di liquidazione di 9 di esse e per 4 si è in attesa di ricevere integrazioni documentali, più volte sollecitate.

4. In ordine alla ricostruzione pubblica - SCUOLE, a suo tempo con ordinanze n. 6 del 10 maggio 2019 e n. 9 del 12 febbraio 2020 è stato approvato e rimodulato il piano finalizzato ad assicurare, per gli edifici danneggiati, il ripristino delle condizioni necessarie per lo svolgimento della normale attività didattica. Sono stati approvati interventi su 3 edifici nel Comune di Lacco Ameno, su 6 a Casamicciola e su 2 a Forio; con i suddetti strumenti programmatori, al momento, sono stati finanziati, a valere sulle risorse di cui alla contabilità speciale commissariale, gli importi economici per la progettazione esecutiva degli interventi sui seguenti edifici scolastici, pari a circa il 30% delle spese tecniche totali, per un ammontare complessivo di € 937.000,00.

- n. 3 edifici scolastici nel comune di Lacco Ameno, per un importo totale di € 260.000,00; - n. 6 edifici scolastici nel comune di Casamicciola Terme, per un importo totale di € 558.000,00;
- n. 2 edifici scolastici nel comune di Forio, per un importo totale di € 119.000,00.

I fondi impegnati dal Commissariato sono stati trasferiti ai soggetti attuatori nella misura via via richiesta.

Sono continui gli interventi della Struttura Commissariale volti ad accelerare le procedure. Pur tuttavia ad oggi persistono lentezze progettuali e nelle procedure. Allo stato il Comune di Forio ha completato la progettazione esecutiva dei 2 progetti di propria competenza, trasmettendoli alla Struttura Commissariale che ha posto in essere i conseguenti adempimenti finalizzati all'approvazione degli stessi. Allo stato sono stati approvati i progetti e sono in corso le procedure per l'affidamento dei lavori. Per il Comune di Casamicciola, invece, si sta procedendo all'approvazione del progetto già redatto.

Gli interventi di cui sopra vanno ad integrare quelli finanziati con fondi MIUR (decreti n. 612 del 6 settembre 2018 e n. 637 del 3 ottobre 2018) che riguardano il ripristino di un edificio scolastico nel Comune di Lacco Ameno (€ 2.600.000,00), le verifiche di vulnerabilità sismica su 3 scuole nonché altri interventi minori di rifunzionalizzazione nel Comune di Casamicciola (€ 210.000,00) e altri due interventi su edifici scolastici del Comune di Lacco Ameno (€ 93.898,25), per un importo complessivo di € 2.914.898,00.

Per il nuovo avvio dell'anno scolastico 2021/2022, il comune di Casamicciola ha chiesto il riconoscimento del canone di locazione per il fitto dell'immobile sito in via Salvatore Girardi "Padri Passionisti" quantificato in €12.000,00, giusto disposto dell'art. 26 comma 2, lett.b) del DL 109/2018 e si è completata la procedura avviata dal Comune con l'Agenzia delle Entrate per l'acquisizione della dichiarazione di congruità dei canoni richiesti per il fitto dell'immobile ex Casa della Vela, immobile già in uso all'Ente; è stato quindi definito e finanziato il canone annuo spettante al proprietario dell'immobile in 70.400,00 €/anno.

Per l'anno scolastico in corso, il Comune di Lacco Ameno ha recentemente rappresentato la sopraggiunta necessità di dover utilizzare parte delle risorse a tal fine disponibili prevedendo il noleggio di container non essendo possibile reperire sul territorio strutture da fittare all'uopo. La questione è oggetto di attento esame.

5. In attuazione dell'art. 26 comma 2, lett a) del D.L. 28 settembre 2018, in ordine agli interventi su chiese, edifici di culto e patrimonio artistico è stata adottata l'ordinanza commissariale n. 15 del 14 gennaio 2020 titolata "Piano finanziario e rimodulazione del quadro degli interventi da effettuarsi sulle chiese e sugli edifici di culto di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti danneggiati a seguito degli eventi sismici dell'Isola di Ischia del 21 agosto 2017".

Il Segretariato regionale per la Campania del Mibact, in qualità di soggetto attuatore per ciascuna delle 11 chiese oggetto di intervento (5 a Casamicciola Terme, 5 a Forio e 1 a Lacco Ameno), ha distribuito gli incarichi progettuali e di direzione lavori tra gli architetti in servizio presso la Soprintendenza di Napoli e conferito per taluni di questi gli incarichi di strutturista, di direttore

operativo per le strutture, di geologo, di tecnico specializzato per il rilievo metrico, dei materiali e della mappatura del degrado, di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione.

Per accelerare le procedure e i prossimi affidamenti degli appalti per l'esecuzione dei lavori alle Chiese in questione, stante la grave carenza di personale del segretariato Regionale del MIBACT, lo scrivente si è riservato di sottoporre al competente Ministero l'esigenza di creare una leggera ma specifica struttura di missione dedicata a tale attività.

Per le seguenti chiese il recupero è affidato ai comuni:

- per la Chiesa di Santa Maria del Suffragio detta anche del Purgatorio, sita in Via d'Aloisio nel Comune di Casamicciola, è stato affidato l'incarico di redazione della relazione geologica ed è stata individuata l'indagine geognostica a farsi.
- Nel Comune di Lacco Ameno, per la Chiesa di San Giuseppe al Fango, con determina del Responsabile di Settore IV bis si è proceduto all'affidamento ad un RTP e si è preso atto del RUP.

Seguiranno atti necessari alla stipula di un contratto, mediante scrittura privata, per la definizione dei termini per la consegna della progettazione definitiva ed esecutiva. Per tale intervento è stato erogato il 30% pari a € 44.383,08 quale anticipo delle risorse finanziarie per le spese tecniche di progettazione.

Si rappresenta che lo scrivente Commissario continua a supportare i Soggetti Attuatori al fine di concludere con ogni consentita urgenza le attività progettuali in corso, con frequenti interlocuzioni finalizzate ad individuare criticità che rallentano o impediscono il proseguimento delle stesse, e favorire la completa attuazione di quanto previsto nell'art. 26 del D.L. n. 109/2018. Al riguardo, si partecipa che è stata accordata la richiesta formulata, a più riprese, dal Segretariato regionale, intesa a fornire una unità tecnica di supporto alle attività dei Rup nonché a svolgere un'azione di raccordo tra il Segretariato regionale, la Soprintendenza e la Struttura Commissariale.

6. A seguito di ripetuti incontri con i Comuni, la Regione Campania, la Città Metropolitana e l'Autorità di Bacino sono stati esaminati alcuni interventi per la mitigazione degli stati di dissesto idrogeologico e sono stati messi a disposizione di tutti, gli studi di microzonazione sismica di III livello da tempo conclusi. Le rilevazioni si sono presentate da subito estremamente complesse, per enucleare le situazioni realmente ascrivibili al sisma del 2017 e contrastare la tendenza ad attribuire al sisma (e ai pochi fondi assegnati) anche dissesti documentatamente di vecchia data, che per motivi vari non sono stati risolti nel tempo dagli organi ordinariamente preposti.

È stato perseguito l'obiettivo di avere una piattaforma comune e di interscambio delle informazioni, mediante il reperimento presso i comuni e gli altri enti interessati, di tutto ciò che riguarda sia gli interventi realizzati, che quelli finanziati o ancora in attesa di finanziamento.

L'emanazione e l'attuazione dell'ordinanza sul dissesto idrogeologico è subordinata alle risultanze dello studio di riqualificazione ambientale e urbanistica, oggetto del redigendo Piano di competenza della Regione Campania introdotto dall'art. 24 bis del D.L. 109/2018).

Per quanto concerne, invece, le opere pubbliche danneggiate da ammettere a finanziamento, a seguito di attiva collaborazione con i soggetti interessati, nei limiti delle risorse che è stato possibile destinare allo scopo è stata emanata l'Ordinanza Commissariale n. 14 del 29 ottobre 2020 denominata "Primo Piano Stralcio per la riparazione/ricostruzione delle Opere Pubbliche danneggiate dagli eventi sismici del 21 agosto 2017", con approvazione del fondo necessario per le spese di progettazione delle opere di ricostruzione e di riparazione con miglioramento/adequamento sismico dei beni di cui all'art. 1, comma 1, della stessa Ordinanza. Sono state annesse a finanziamento:

- per il Comune di Casamicciola Terme: "Intervento di ripristino e messa in sicurezza degli immobili siti in via Principessa Margherita utilizzati quale sede comunale e museo (Palazzo della Bellavista)", "Rimozione macerie edificio crollato Via Serrato" per il quale è stato concesso il contributo per l'intervento pari ad € 488.028,18, il cui appalto è stato affidato e l'intervento è stato ultimato. Con Decreto n. 1258 del 18 novembre 2021 sono stati trasferiti € 223.940,00, corrispondenti alle prime 2 rate, sulle 4 complessivamente previste; "Ripristino e messa in sicurezza di via Gran Sentinella e via Iasolino volto alla riapertura dei tratti viari interessati per consentire l'accesso ai nuclei abitati - Opere di completamento ed integrazione delle opere di somma urgenza già eseguite", "Lavori di adeguamento, ripristino e riqualificazione dell'ex Osservatorio Geodinamico, già sede del Museo Civico", "Lavori di adeguamento, ripristino e riqualificazione del fabbricato in Via Marina, attuale sede provvisoria del Comune", "Lavori di messa in sicurezza e ripristino del Cimitero monumentale di Casamicciola Terme";
- per il Comune di Forio il "Palazzo Municipale di Forio";
- per il Comune di Lacco Ameno: "Intervento di miglioramento/adequamento sismico dell'edificio adibito a sede del comune di Lacco Ameno, della Chiesa e dell'area archeologica degli scavi di santa Restituta"; "Lavori di consolidamento, ripristino e manutenzione straordinaria della Torre costiera aragonese danneggiata dal sisma del 21.08.2017"; "Lavori di consolidamento, ripristino e manutenzione straordinaria alle strutture cimiteriali ed al limitrofo costone danneggiati dal sisma del 21.08.2017"; "Messa in sicurezza del sentiero naturalistico della collina di Montevico

nel comune di Lacco Ameno”; “Interventi di miglioramento/adequamento sismico del complesso museale di Villa Arbusto”;

- per la Città Metropolitana di Napoli: “Lavori di ricostruzione del muro di contenimento posto a confine con la ex S.S. 270 (Isola verde) KM 25+700 in Casamicciola Terme (NA)”;
- per la Regione Campania: “Camera di manovra adiacente il - Serbatoio idrico di Casamicciola” per il quale è stato concesso il contributo per l’intervento pari ad € 302.241,06, il cui appalto è in corso di definizione.

La Struttura Commissariale, superando i naturali rallentamenti dovuti alla situazione epidemica, continua a supportare i Soggetti attuatori al fine di concludere, con ogni consentita urgenza, le attività in corso, con frequenti interlocuzioni intese ad individuare criticità che ne rallentano o ne impediscono il prosieguo, e favorire la completa attuazione di quanto previsto nell’art. 26 comma 1, e comma 2 lettera a) del D.L. n. 109/2018.

Le somme impegnate o accantonate per detto piano sono pari ad Euro 29.000.000,00.

7. La ricostruzione privata, leggera e pesante è stata disciplinata con le ordinanze commissariali n. 2, 4 e 7. Essa, - come si è più volte rappresentato - è risultata complicata dall’originario disposto dell’articolo 25, comma 3, del D.L. n. 109/2018, che impediva al Commissario di finanziare i lavori di recupero degli immobili per la parte relativa alle volumetrie abusive realizzate in aumento, benché condonate. A ciò ha posto rimedio l’emendamento approvato in sede di conversione del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale, che ha integrato l’art.25 del D.L. n. 109/2018, disponendo che "successivamente all'accoglimento delle istanze di cui al periodo precedente, nel limite delle risorse stanziare, il contributo spetta anche per le parti relative ad aumenti di volume già condonati, ma è comunque escluso per i casi di demolizione e ricostruzione."

A seguito di tale favorevole modifica normativa, è stata redatta l’ordinanza n. 7 bis del 27 novembre 2020, in base alla quale è prevista la possibilità per i cittadini di richiedere il finanziamento nella nuova misura e, preventivamente, di conoscere il livello operativo relativo al danno subito dall’edificio ed è stata predisposta apposita modulistica per semplificare l’iter procedurale determinando un notevole afflusso di domande, per l’esame delle quali il Commissariato è impegnato con tutte le sue forze, atteso le attuali carenze di personale dei comuni.

In tema di ricostruzione privata pesante, negli ultimi mesi sono pervenuti dalla Soprintendenza archeologica, belle arti e Paesaggio per l’area Metropolitana di Napoli n. 173 pareri (n. 135 Casamicciola Terme + n. 35 Lacco Ameno + n. 3 Forio) relativi ad istanze di Autorizzazione Paesaggistica per pratiche di condono; di esse - rispetto alle comunicazioni pervenute al

Commissariato dalla stessa Soprintendenza - n. 21 hanno ottenuto l'autorizzazione paesaggistica e n. 24 hanno ottenuto il titolo di permesso a costruire in sanatoria. Diversi ma non ancora quantificati sono stati i casi di silenzio assenso.

In ordine agli interventi di riparazione e rafforzamento locale di danni lievi, sono pervenute 37 richieste di contributo - tutte esitate - per un numero complessivo di unità immobiliari oggetto di riparazione immediata pari a 61. Il numero di domande è ascrivibile alla circostanza che la normativa di sostegno per l'Isola è intervenuta a notevole distanza dal sisma, quando alcuni avevano già riparato spontaneamente i danni (quando non molto gravi) subiti, fermo restando che altri potrebbero aver preferito agire privatamente, per problematiche amministrative attinenti l'immobile. A possibile riprova del buon numero di abitazioni recuperate, rileva la notevole riduzione di CAS ora erogati a nuclei familiari rispetto al marzo 2019 (inizio attività commissariale alla ricostruzione), passati dai n. 914 di allora agli attuali n. 538. Conseguentemente anche le persone sfollate si sono ridotte da n. 2486 a n. 1500 e tutto ciò con grande beneficio per la spesa pubblica.

Per la ricostruzione privata (oltre mille abitazioni) risulta necessario disporre di maggiori risorse di quelle rese disponibili con il D.L. n. 109/2018 e ciò è stato rappresentato in via presuntiva con commissariale n. 1909/CS/ISCHIA del 24/07/2019. Allo stato, per le circa 200 pratiche pendenti o di prossima richiesta di ammissione a finanziamento, perché relative ad abitazioni già sanate urbanisticamente, si è tuttavia in condizione di provvedere e allo scopo si è deciso di accantonare la somma di Euro 25.000.000,00.

Al fine di agevolare il lavoro dei tecnici dei 3 comuni interessati e dei tecnici incaricati dai richiedenti, è stata predisposta modulistica relativa alle varie fasi dell'iter procedurale per l'accesso al contributo.

Relativamente alle pratiche di condono, pur essendo pervenuti un significativo numero di pareri paesistici favorevoli da parte della Soprintendenza, in ordine al buon esito della ricostruzione privata difficoltà sorgono per il fatto, più volte evidenziato dai Sindaci, che molti cittadini (la maggior parte di quelli colpiti dal sisma) hanno serie difficoltà a pagare con proprie risorse i costosi oneri per il condono edilizio aggravato dalle sanzioni per le violazioni paesaggistiche intervenute, gli oneri concessori, le spese tecniche e i costi ricostruttivi e di miglioramento sismico, questi ultimi allo stato non riconoscibili per le volumetrie condonate all'interno dei contributi previsti dal D.L. n 109/2018, così come disposto dal comma 3 dell'art. 25 dello stesso D.L. come emendato in sede di conversione in legge.

Le richieste di contributo per la riparazione/ricostruzione di immobili gravemente danneggiati ai sensi dell'ordinanza n. 7 del 27 settembre 2019 restano comunque collegate agli sviluppi delle procedure di condono edilizio.

Notevoli sforzi, inoltre, vengono effettuati d'intesa con i Comuni per evitare un rallentamento delle attività di ricostruzione privata come conseguenza dell'emendamento recato con il D.L. n. 123/2019, convertito con L. 156/2019, che ha introdotto l'art. 24 bis al D.L. n. 109/2018, subordinando il recupero degli immobili in determinate aree di attenzione, alla redazione di specifici piani di adeguamento urbanistico a cura della Regione Campania e dei Comuni, attività i cui tempi di ultimazione non sono al momento noti o definibili. Sempre allo scopo, una squadra di tecnici del Commissariato da tempo opera nei tre comuni per revisionare lo stato di tutti gli immobili danneggiati e con scheda Aedes, allo scopo di selezionare quelli immediatamente recuperabili e che via via stanno ottenendo il titolo a costruire da parte dei comuni. Il lavoro ormai completo è stato messo a disposizione anche degli uffici della Regione Campania, che ne hanno fatto richiesta segnalando la loro assoluta utilità ai propri fini pianificatori.

Ancora per accelerare le domande private di finanziamento alla ricostruzione, lo scrivente ha introdotto la possibilità di chiedere preventivamente la definizione del livello operativo con l'adozione dell'ordinanza n. 7/bis del 27 novembre 2020 e ciò ha favorito la presentazione delle istanze per la riparazione degli edifici gravemente danneggiati avendo certezza sulle spettanze.

Allo stato, risultano formalmente pervenute alla Struttura Commissariale richieste per ricostruzione danni gravi (invi comprese quelle di valutazione preventiva del livello operativo) pari a 128 unità abitative, che si aggiungono a quelle per danni lievi già indicate.

Infine con l'Ordinanza n. 7/ter del 14 ottobre 2021 sono state introdotte modifiche all'ordinanza commissariale n. 7 inerenti disposizioni di semplificazione e adeguamenti tra i quali l'applicazione di un incremento del 6,0% del costo parametrico in virtù della variazione dell'Indice generale Istat per i costi di costruzione di un fabbricato residenziale, nel periodo dal 1 aprile 2017 al 31 maggio 2021.

IL COMMISSARIO
Carlo Schilardi



